

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 824 Genova, giovedì 19 dicembre 2024

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

NEI MOMENTI DI CRISI APPARIRÀ SEMPRE UN NEMICO PER RIDARE FIATO AL POTERE

Sono coloro che detengono il potere di decidere tra il bene e il male per il popolo. Presumono rappresentarlo o quanto meno guidarlo per il suo bene. I potenti hanno dalla loro parte la forza o la **violenza 'legittimata'** a seconda di come la si guardi. Tentano di creare il tipo di realtà che meglio si accomodi al modello che hanno immaginato. Si presumono indenni da perniciose **ideologie** che potrebbero disturbare la visione dominante.

L'ideale desiderato è un pensiero unico, egemonico e inconfutabile. Perché questo accada il modello di **ispirazione militare** è quello che meglio risponde all'esigenza unificatrice. Così come in molti Stati africani il



modello del partito unico era sembrata la strategia per uscire dal **sottosviluppo** dopo le indipendenze degli anni 60. Non casualmente la quasi totalità dei Paesi che avevano operato questa **scelta 'totalitaria'** hanno strutturato la società in un senso disciplinare. I colpi di Stato ad opera dei militari non sono stati che l'espressione visibile del genere di società nel frattempo creato. Il fascino delle **uniformi** ha resistito alle seduzioni delle mode del momento.

C'è chi ha sostenuto che il potere si trova nelle canne dei fucili e **nelle cannoniere**. I nemici cambiano e sono funzionali ad ogni regime. I potenti potrebbero con difficoltà governare e mantenersi al potere senza di loro. Ci fosse da fare monumenti e cambiare i nomi di strade, crocevia o luoghi pubblici, ad essere onesti, bisognerebbe apporre i nomi dei **peggiori nemici del popolo**.

Grazie a loro i potenti giustificano gli stati di eccezione, il coprifuoco, le spese militari e

soprattutto la loro transizione indefinita al potere. Nemici reali, inventati, fittizi, occasionali, provvisori, precari, nocivi o semplicemente funzionali appariranno come d'incanto al momento opportuno. Nei momenti di crisi o di difficoltà che ogni tipo di regime incontra, magicamente, **apparirà un nemico qualsiasi per ridare fiato al sistema**. Nemici interni e nemici esterni che manipolano quelli interni che a loro volta sono pagati da forze straniere che vorrebbero rendere vani gli sforzi di emancipazione faticosamente conquistati dal regime al potere.

Gli **opportunisti** non mancano mai e appartengono alle due sponde. Da nemici accaniti possono cambiare idea, pensiero, appartenenza e affiliazione. Così come amici sinceri e indefettibili si troveranno, talvolta senza volerlo, trasformati in nemici. Gli opportunisti osservano, scrutano, misurano, stimano e poi **scelgono**, provvisoriamente, il campo nel quale mietere. Hanno la strardinaria capacità di capire chi vincerà la battaglia e su chi puntare per un posto, una posizione, un avan-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Nei momenti di crisi apparirà sempre un nemico per ridare fiato al potere 1
Notte di Natale 2
Nessun migrante è straniero se la patria è il mondo 3
Volontariato, "L'Italia che ricuce" 4
Il mondo delle tradizioni 5
GenovApidi: Edicola votiva di San Giovanni Battista 6
Associazione Portatori Impianto Cocleare 7
8° Camminata dei Babbi Natale 8

Radio Club Levante: "Giochilandia"

9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

zamento o una semplice raccomandazione. Pregano che Dio li aiuti sempre a stare **dalla parte giusta** e a essere illuminati per cambiare in tempo nel caso le cose dovessero mettersi male.

Rimangono **gli Altri**. Non affiliati, non impor-

tanti, non utili, non loquaci, non riconosciuti e soprattutto non ascoltati. Gli Altri, la maggioranza che rifiuta di essere ridotta a una vittima collaterale del destino Gli Altri che non vogliono scomparire prima che siano scritte le storie che non hanno mai raccontate. Gli Altri che partono e tornano, a volte, solo per

andare altrove. Gli Altri, i preferiti dal Dio sconosciuto che, quel giorno, si alzeranno. Allora i troni dei Potenti si rovesceranno e gli Opportunisti cercheranno una dimora. Gli Altri, quel giorno, inizieranno **una festa senza fine** e senza confini.

Mauro Armanino,
Niamey, 8 dicembre 24

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente, di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

NOTTE DI NATALE

Nonostante quel sentimento di impotenza, quel non sapere dove incominciare, che deriva dal sentirsi spaesati e sopraffatti dalla marcia trionfale della dominazione violenta nel mondo e dal moltiplicarsi delle derive autoritarie: guerre, disuguaglianze, sfruttamento, sopraffazione, ecc., proviamo a farci gli Auguri di Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

Ha scritto Luigi Pintor: "Non c'è cosa più importante che chinarsi perché l'atro, cingendoti il collo, possa rialzarsi".

Il nostro augurio per il 2025 è che ciascuno di noi abbia l'umiltà di abbassarsi perché un altro possa riprendere il cammino. Insieme.

Vi inviamo (file allegato formato pdf) il testo "Notte di Natale", del grande scrittore lati-

noamericano Eduardo Galeano (tratto da "Il libro degli abbracci"), come saluto natalizio.

"NOTTE DI NATALE"

"Fernando Silva dirige l'ospedale pediatrico di Managua.

Una vigilia di Natale rimase a lavorare fino a tardi.

Si sentivano già gli scoppi dei razzi, e i lampi dei fuochi d'artificio illuminavano il cielo, quando Fernando si decise ad andarsene a casa, dove lo aspettavano per la festa.

Mentre stava facendo un ultimo giro attraverso le corsie per vedere se tutto era in ordine, sentì d'un tratto un lieve rumore di passi alle spalle.

Passettini di bambagia.

Si volse, e vide uno dei piccoli pazienti che lo seguiva.

Nella penombra, lo riconobbe, era un bambino che non aveva nessuno.

Fernando riconobbe quel viso già segnato dalla morte e gli occhi che chiedevano scusa, o forse chiedevano permesso.

Fernando gli andò vicino e il bimbo lo sfiorò con la mano:

«Diglielo...» sussurrò. «Di' a qualcuno che io sono qui.»

N.B.: Fernando Silva (1927-2016). Medico, pediatra, poeta, scrittore, linguista. Il più nicaraguense fra i nicaraguensi. È cresciuto lungo le sponde del Rio San Juan, il fiume della frontiera fra Nicaragua e Costa Rica. Ha studiato in Messico e a Parigi. Ha diretto l'ospedale infantile La Mascota di Managua, combattendo una dura battaglia contro le leucemie che colpivano i "suoi" bambini.

Giulio Vittorangeli

(Itanica Viterbo OdV - Organizzazione di Volontariato).



AUGURA



NESSUN MIGRANTE È STRANIERO SE LA PATRIA È IL MONDO

Ad essere sacra è la vita, non i confini. Nessuno è straniero al mondo e, come scrive il sociologo Zygmunt Bauman, **la migrazione è un fenomeno che riguarda la storia** fin dalle sue origini ed è da essa imprescindibile. Correva l'anno 2000 e, come accadrà nuovamente tra una settimana, si celebrava il Giubileo. Da allora **ogni 18 dicembre ricorre la Giornata internazionale dei migranti istituita dall'Onu**. "Se voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora io reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia patria, gli altri i miei stranieri", insegnava l'educatore don Lorenzo Milani. Oggi abbiamo **l'opportunità di riflettere sul contributo dei migranti e sulle sfide che devono affrontare**.

Papa Francesco testimonia nel suo Magistero come ogni forestiero che bussa alla nostra porta sia un'occasione di incontro con Gesù Cristo, il quale "si identifica con lo straniero accolto o rifiutato di ogni epoca". Ciascuno secondo le proprie possibilità, siamo tutti chiamati ad accogliere, proteggere, pro-

muovere e integrare i migranti secondo i principi della dottrina sociale. **All'amore materno della Chiesa**, infatti, è affidato ogni essere umano costretto a lasciare la propria patria in cerca di un futuro migliore o in fuga da guerre, persecuzioni, disastri naturali e povertà. Da figlio di migranti Jorge Mario Bergoglio dimostra che nessuno al mondo è straniero in presenza di un ingresso sicuro e legale nei paesi di destinazione e di una sistemazione adeguata e decorosa. **Difendere i diritti e la dignità dei migranti** significa assicurare assistenza, documenti, inserimento socio-lavorativo, ricongiungimento familiare, percorsi di regolarizzazione.

Ogni anno sono circa **300 milioni i migranti internazionali e altri 60 milioni sono gli sfollati** all'interno dei confini nazionali. Ad accomunarli è la vulnerabilità di una condizione gravata spesso da abusi dei trafficanti, attacchi xenofobi, discriminazione, sfruttamento, privazioni e dal limitato accesso a servizi essenziali come la sanità. Secondo il report delle Nazioni Unite, **in assenza di corridoi sicuri e regolari milioni di persone intraprendono viaggi pericolosi**

e decine di migliaia perdono la vita sulle rotte globali. Nonostante le difficoltà, i migranti contribuiscono in modo significativo alla prosperità, all'innovazione e allo sviluppo sostenibile nei paesi di origine, transito e accoglienza.

"Le rimesse finanziarie forniscono sostegno alle famiglie e stimolano i mercati locali, specialmente nei paesi a basso e medio reddito – rileva l'Onu. **Il loro ruolo è cruciale nel mercato del lavoro** e la cooperazione favorisce l'inserimento della migrazione nelle strategie di sviluppo". **Governi, associazioni e cittadini possono condividere**, quindi, l'impegno solidale per una gestione umana e ordinata della migrazione a vantaggio della comunità. La misericordia è il sentimento di compassione per l'infelicità altrui, che spinge ad agire per alleviarla. Misericordioso è lo sguardo del Papa sull'umanità ferita del terzo millennio. "Senza la misericordia la nostra teologia, il nostro diritto, la nostra pastorale corrono il rischio di franare nella meschinità burocratica o nell'ideologia", avverte Francesco.

Gli uomini-scarto, l'umanità e la fratellanza dei migranti, la catastrofe ecologica che minaccia

la vita soprattutto dei popoli più poveri. Di tutto ciò si è accorto quando lavorava con i poveri di Buenos Aires. Da allora **le sue attenzioni sono prima alle persone che alle strutture**. Non categorie sociologiche, ma luoghi dove far vivere il messaggio evangelico. Se parla di periferie è perché condivideva il cammino degli invisibili e a Natale celebrava messa nei barrios. Se parla di migranti è perché ha dovuto accogliere peruviani, boliviani e paraguayani giunti a Buenos Aires e finiti nel vortice della spaventosa crisi argentina dei primi anni Duemila. **Il Servo di Dio don Oreste Benzi ripeteva "Non dobbiamo parlare di affamati ma di chi affama**, non di oppressi ma di chi opprime. La devozione senza la rivoluzione non serve a niente". Ecco perché **nessuno è straniero se la patria è il mondo**. Accogliendo i migranti riscopriamo noi stessi: non siamo isole e l'umanità dell'altro dona senso alla nostra.

don Aldo Buonaiuto,
18 dicembre 2024

INTERRIS -

Testata

giornalistica

fondata da Don

Aldo Buonaiuto

e iscritta al

Tribunale di

Roma al n. 182

in data 23

luglio 2014

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

VOLONTARIATO, L'“ITALIA CHE RICUCE” È ANTIDOTO A SOLITUDINI E DISGREGAZIONE SOCIALE

Forum Terzo Settore e CSVnet rilanciano il ruolo fondamentale dei volontari per le comunità, in occasione della 39esima Giornata Internazionale che celebra l'impegno gratuito.

Dall'assistenza agli anziani alla cura del verde pubblico, dagli interventi a seguito di alluvioni o terremoti all'aiuto ai senzatetto, dalla gestione di spazi di socialità alla realizzazione di opportunità sportive e culturali accessibili a tutti.

Donando tempo e competenze, i volonta-

ri e rafforzano la coesione di intere comunità, creando o rinsaldando legami sociali infragiliti dall'esplosione di nuove solitudini e dallo sgretolamento del tessuto socio-economico.

È l'“Italia che ricuce e che ridà fiducia”, come l'ha definita il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** e che è rappresentata da **4,6 milioni di persone, secondo gli ultimi dati Istat**. Un motore inarrestabile di sviluppo sociale e solidarietà, che negli anni è evoluto e cambiato, adattandosi alla trasformazione degli stili di vita per continuare a costruire risposte.

Anche quest'anno, per il 5 dicembre sono **varie le iniziative in tutto il Paese che**

accendono i riflettori sul volontariato: conferenze, laboratori e iniziative simboliche scandiranno la giornata. Molte di queste, **realizzate dai Centri di servizio di volontariato e i Forum locali del Terzo Settore**, sono fruibili sul **cartellone online a questo link**.

“La spinta naturale alla partecipazione, la gratuità dell'impegno, la cura del prossimo sono valori inestimabili in particolare in questa fase storica che vede sempre più spesso prevalere diffidenza, egoismi e scarsa fiducia nelle persone. Il volontariato rappresenta sempre più spesso un faro a cui piccole e grandi comunità guardano, trovando speranza per il futuro. È quindi fondamentale coltivare un terreno di crescita per il volontariato, anche alla luce delle trasformazioni sociali ed economiche in atto, che veda collaborare le istituzioni e tutto il Terzo settore in modo da non disperdere le energie positive di questo Paese ma, al contrario, farne leva anche per lo sviluppo della cittadinanza attiva e della responsabilità collettiva”. Così **Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore**.

“Il volontariato italiano e le sue associazioni dimostrano una straordinaria capacità di adattarsi ai tempi, reinventandosi per affrontare le sfide sociali, economiche e ambientali del nostro Paese,” dichiara **Chiara Tommasini, presidente di CSVnet**, l'associazione nazionale dei 49 Centri di servizio per il volontariato attivi in Italia. “La spinta naturale verso la partecipazione, la solidarietà e la costruzione di legami autentici è un antidoto potente contro la disgregazione sociale. È sempre più importante, quindi, promuovere forme di partecipazione capaci di rispondere ai bisogni emergenti, creando reti e alleanze che rafforzino il ruolo delle associazioni nel costruire comunità più coese e resilienti. Solo collaborando possiamo trasformare le energie positive del volontariato in risorse durature per il futuro del nostro Paese” conclude Tommasini.



ri sopperiscono spes-



so a lacune istituzio- **accendono i riflettori**



Centro Servizi per il
Volontariato
dei Due Mari - ETS
Via Frangipane III
trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965 324734
Fax: +39 0965
890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it
info@pec.csvrc.it



20 dicembre 2024 ore 17

Sala Conferenze Domus Cultura - Via Chiossone, 6/4 - Genova

Serie d'incontri tematici con le istituzioni

Primo incontro

IL MONDO DELLE TRADIZIONI

per riaffermare l'anima e la memoria della nostra città

Referenti del dialogo

**PAOLA BORDILLI
ANDREA CARRATÙ**

Saluti di Rodolfo Vivaldi

Presidente Domus Cultura

Interventi brevi di

Mons. Gianluigi Ganabano

Don Carlo Parodi

Alessandro Casareto

Guido Nathan Zazzu

Paolo Giardelli

Alfredo Prete

Caterina Casaccia Gibelli

Pietro Bigoni

Modera

Miriam Pastorino *Vice Presidente Domus Cultura*





**Giovedì 19 dicembre 2024
alle ore 11,00**

BENEDIZIONE

**dell'Edicola votiva di San Giovanni Battista
in Piazza Santa Croce a Genova
restaurata a cura
dell'Associazione Genovapiedi Aps**

**Interverranno
Don Carlo Parodi , Parroco di San Salvatore in Sarzano
Emilia Bruzzo , Restauratrice dell'opera
Genovapiedi APS , Associazione che ha finanziato il restauro**

**L'evento si svolgerà in Piazza Santa Croce
seguirà aperitivo offerto da Genovapiedi Aps
presso il Chiostro del Museo di Sant'Agostino
(gradita la prenotazione scrivendo a
prenotazioni.ge@gmail.com)**

Evento gratuito

l'APIC Associazione Portatori Impianto Cocleare augura a Voi e ai Vostri Cari

Buone Feste e un Buon Anno Nuovo

Quando si sogna da soli è un sogno, quando si sogna in due comincia la realtà.

*Il Presidente Paolo De Luca
con il Consiglio Direttivo*



CENTRI DI RIFERIMENTO CONTATTI

APIC Associazione Portatori Impianto Cocleare
sede legale: Str. Com. Del Cartman, 25
10132 Torino - Tel. 011 8981674 - 347/2214082
e-mail: info@apic.torino.it
sito internet: www.apic.torino.it

Istituto di Audiologia e Foniatria
Università degli Studi di Torino

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Via Genova, 3 - Torino
tel. 011/633.6648 / 4604 - Fax 011/6336604

Centro Impianti Cocleari Ospedale Martini Torino
CIAD - Centro Infantile di Audiologia e Otologia
Via Tofane, 71 - Torino
tel. 011/7095.2305 / 2382 - Fax 011/70952329

Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio di Alessandria - SC ORL
SC ORL - Via Venezia, 16 - Alessandria
Tel. 0131/206392 - Fax 0131/206448



Associazione Portatori
Impianto Cocleare

L'iscrizione all'APIC è aperta a tutti
La quota annuale è di 20 euro versabile:
c/c postale 39535109

IBAN: IT31 6076 0101 0000 0003 9535 109
e tramite i nostri volontari e consiglieri

È possibile sostenerci anche tramite dichiarazione dei redditi,
nella sezione "scelta per la destinazione del cinque per mille
dell'IRPEF" ponendo la propria firma e inserendo
nell'apposito campo il
codice fiscale dell'APIC 97581140015



Associazione Portatori Impianto Cocleare
Nella Sede Sociale e negli Uffici Regionali del Nord-Ovest
Nella Sede di Via Vercelli 23, 10132 Torino (Tel. 011/8981674 - 347/2214082)
www.apic.torino.it - info@apic.torino.it

SPAZIO A.P.I.C.
sportello di ascolto



Lo sportello di ascolto APIC è dedicato a chiunque voglia informarsi e/o confrontarsi sul tema della sordità. In particolare si rivolge alle persone che si trovano ad affrontare la realtà della diagnosi, ai genitori di un bambino di pochi mesi, all'adulto e ai loro familiari. I volontari dell'APIC cercheranno di trasmettere il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze personali maturate come portatori di impianto cocleare. Vi aspettiamo!



AOU Città della Salute e della Scienza di Torino - Presidio Ospedale Molinette via Genova, 3 - Torino
S.C. ORL2 Audiologia e Foniatria.
Locali dell'ex biblioteca ORL 4° piano
dal lunedì al venerdì su appuntamento:
info@apic.torino.it



Presidio Ospedaliero Ospedale Martini
ASL Città di Torino - Via Tofane 71 - TO
Ambulatori del Centro CIAD Centro Infantile di Audiologia e Otologia, su appuntamento:
info@apic.torino.it



Per i residenti nelle zone del Canavese, Biellese, Ivrea e Valle d'Aosta vi è la possibilità di contattare per appuntamenti logisticamente più comodi la nostra referente e consigliera dell'associazione residente a Ivrea:
info@apic.torino.it

www.apic.torino.it info@apic.torino.it
011/8981674 - 3472214082 - 3335378006

www.apic.torino.it



**Associazione
Portatori
Impianto
Cocleare**

APIC
Associazione Portatori Impianto Cocleare
ODV - ETS
Iscritta dall'8/9/2022 al Registro Unico Nazionale
del Terzo Settore RUNTS - CF 97581140015
Sede Legale: o/o VITALE TERESA
Strada Comunale del Cartman, 25 10132 Torino
Tel. 0118981674 - Cell. 3472214082
www.apic.torino.it
info@apic.torino.it - apic.torino@pec.it

8° Camminata dei Babbi Natale

22 dicembre 2024

A Genova la **Camminata dei Babbi Natale** in favore dell'Ospedale Gaslini, è un appuntamento giunto alla ottava edizione. L'evento di beneficenza è patrocinato dal Comune di Genova e organizzato dall'associazione escursionistica My Trekking.

[**ISCRIVITI**](#)



Genova in Rosa

domenica 11 maggio 2025

Preparati a colorare di rosa il lungomare cittadino! **Domenica 11 maggio**, Corso Italia ospita la *Genova In Rosa*, camminata di beneficenza di donne per le donne: il ricavato, infatti, verrà destinato al Centro Antiviolenza Mascherona.

Organizzata dall'associazione MyTrekking.

Allora, non ti resta che allacciare le scarpe da ginnastica e indossare la t-shirt rosa.

[**ISCRIVITI**](#)



LUNEDI' 23 DICEMBRE

**DALLE ORE 10 ALLE 12.30
IN PIAZZA SAN SIRO**

"GIOCHILANDIA"



BAMBINI DA 3 A 10 ANNI, VI ASPETTIAMO!

DIVERTIMENTO E SORPRESE PER TUTTI

PARTICIPAZIONE GRATUITA

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

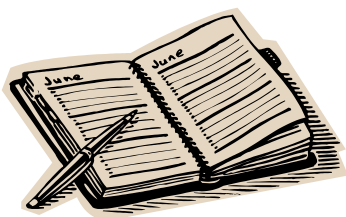
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)